

CANALI MAN ph: Paul de Grauve

Canali ci porta in India e ci regala uno show suggestivo, per la regia, per la musica, per la colonna sonora: la sfilata è un crescendo di stili e di colori, la passerella emana fascino orientale. La collezione firmata dallo storico marchio made in Italy, che proprio lo scorso settembre ha inaugurato ad Hyderabad, nel cuore del continente indiano, la sesta apertura nel Paese dopo quelle di Mumbai, Bangalore e New Delhi, è pensata per spiriti curiosi, viaggiatori.

L'uomo di Canali gioca con gli accostamenti cromatici più diversi, osa con le fantasie, con i ricami preziosi, senza mai risultare eccessivo. Sfilano completi morbidi in lino, in suede, in jersey e maglia. E non mancano i tessuti lavorati. Sui pantaloni a coulisse si portano giacche sfoderate con il collo alla coreana, e dai colori intensi e caldi, come l'arancio, il rosso carminio, il verde, ma anche grigio argentato e marrone cangiante.

Largo anche alle stoffe damascate per i capispalla e alle stampe di micro disegni floreali sulle camicie, ampie e fresche, che a volte riprendono i modelli e le decorazioni tipiche dei caftani orientali. Gusto esotico anche per gli accessori: le borse sono piccoli zainetti in tessuto damascato o maxi bisacce; le cinture, intrecciate in pelle. Chiudono la passerella gli spezzati, impreziositi da ricami dalle fantasie indiane, che si compongono di punti di ricamo e applicazioni di specchietti circolari, perline e paillettes. Le luci si abbassano, la passerella si svuota e gli applausi, prolungati, restituiscono l'emozione.



















































































